

SERIE B. Successo prezioso per la Vivigas: batte Vicenza e dà ossigeno alla classifica

Alto Sebino da applausi È un balzo verso la salvezza

Importante vittoria interna anche se non ribalta la differenza canestri
Mercoledì caccia all'impresa nell'infrasettimanale sul campo di Cento

Alto Sebino	81
Vicenza	71

VIVIGAS ALTO SEBINO: Centanni 26, Permon 5, Squeo 11, Coltro, Pilotti 19, Bergamin 9, Sindoni ne, Belloni 7, Borghetti 2, Esposito 2, All. Giubertoni.

VICENZA: Boaro 12, Vai 6, Demartini 15, Montanari 8, Oboe ne, Rizzetto 9, Basso, Campiello U.12, Chinellato ne, Campiello A. 9, All. Silvestruci.

Arbitri: Antonio Bartolomeo di Cellino San Marco e Cosimo Schena di Castellabona Grotte.

Note: parziali 21-13; 34-28; 56-46. Usciti per falli Squeo al 34'49" (69-55), Pilotti al 39'21" (78-66); antisportivo Pilotti al 31' (59-49); antisportivo a Demartini al 39'22" (78-68); tiri liberi Alto Sebino 20/22, Vicenza 18/24; tiri da due Alto Sebino 8/17, Vicenza 5/16; tiri da tre Alto Sebino 15/32, Vicenza 5/16; rimbalzi Alto Sebino 42, Vicenza 29.

Manuela Romele

Quella tra Alto Sebino e Vicenza, due formazioni che occupano la zona rossa della classifica, era una sfida importante per entrambe le squadre. Ad avere la meglio è l'Alto Sebino che ha condotto sempre, conquistando un meritato e fondamentale successo in chiave salvezza.

Le motivazioni delle due squadre si sono viste fin da subito, con il punteggio che fatica a decollare e un'intensità che dimostra l'importanza della partita. L'Alto Sebino affretta qualche occasione, trovando dall'arco uno 0/5 che non lascia presagire nulla di buono, ma negli ultimi 5' del primo quarto la situazione cambia. La mira si aggiusta e il risultato è un 4/5 da 3 punti che permette ai sebinini di allungare.

La difesa tiene botta, Vicenza manca il bersaglio, e quando a 3" dalla fine del primo periodo Squeo, che non è certo uno specialista nel tiro dalla lunga distanza, buca la retina per il 21-13, sembra essere un segno del destino. Al

11'51" arriva il primo vantaggio in doppia cifra per i locali (24-13) e al 14'05" il tabellone recita 29-16. A questo punto Vicenza aumenta la pressione difensiva e riesce a trovare delle buone conclusioni, tanto che piazza un parziale di 3-12 che permette di portarsi a -4, prima che due liberi di Squeo mandino tutti negli spogliatoi sul 34-28.

Al ritorno in campo l'Alto Sebino sembra avere tutte le intenzioni di chiudere i conti. Pilotti trova tre tiri pesantissimi dall'arco e, aiutato da Centanni, Squeo e Bergamin, permette alla Vivigas di toccare il massimo della serata sul +18 del 25'34" (49-31). Vicenza non ha nessuna intenzione di arrendersi: prova la difesa a zona, mantiene alta l'intensità e accorcia tanto che alla mezz'ora il tabellone segna 56-46, grazie al canestro di Boaro sulla sirena.

L'ULTIMO periodo vede i veneti ridurre lo svantaggio sotto la doppia cifra, grazie ad un fallo antisportivo fischiato a Pilotti (59-50). I sebinini non mollano ed è sempre dalla lunga distanza che trovano conclusioni pesanti per respingere tutti i tentativi dei veneti di restare aggrappati alla partita. Coach Giubertoni predica la calma e i suoi ragazzi cercano di rallentare il ritmo e di gestire il vantaggio accumulato, che nell'ultimo minuto è di 12 punti. A risultato acquisito si gioca per la differenza canestri: vista la classifica, è un aspetto da non sottovalutare. Nel girone di andata Vicenza aveva vinto di 13, ma i sebinini non sono riusciti a ribaltare questo aspetto. Ora è in programma il turno infrasettimanale, con la Vivigas Alto Sebino che mercoledì sarà impegnata sul campo di Cento, per tornare al PalaRomele di Pisonè sabato, per un'importante sfida contro Padova. ●

LNP Serie B Maschile Girone B

LE PARTITE ORE 18.00

Acc. Stentu Sestu - Rucker Sanve	63-47
Bakery Piacenza - Hikk. Urania MI	70-80
VIVIGAS ALTO SEBINO - Tramarossa VI	81-71
AGRI BERTOCCHI ORZINUOVI - Broetto Padova	
Aurora Desio - ARGOMM ISEO	
BMR 2000 Reggio - Gimar Lecco	
Rekico Faenza - Baltur Cento	
Pall. Crema - Comark BG	ore 19.00

PROSSIMO TURNO: 29/03/2017

Acc. Stentu Sestu - AGRI BERTOCCHI ORZINUOVI	
ARGOMM ISEO - Bakery Piacenza	
Baltur Cento - VIVIGAS ALTO SEBINO	
Broetto Padova - BMR 2000 Reggio	
Comark BG - Tramarossa VI	
Gimar Lecco - Aurora Desio	
Hikk. Urania MI - Rekico Faenza	
Rucker Sanve - Pall. Crema	

SQUADRA	P	G	V	P	F	S
Comark BG	40	24	20	4	1809	1582
AGRI BERTOCCHI ORZINUOVI	40	24	20	4	1805	1533
Bakery Piacenza	36	25	18	7	1973	1730
Baltur Cento	34	24	17	7	1835	1566
Rekico Faenza	32	24	16	8	1712	1662
Gimar Lecco	30	24	15	9	1699	1591
Pall. Crema	24	24	12	12	1662	1669
Hikk. Urania MI	22	25	11	14	1823	1800
Broetto Padova	22	24	11	13	1698	1690
BMR 2000 Reggio	20	24	10	14	1698	1731
Aurora Desio	20	24	10	14	1688	1664
VIVIGAS ALTO SEBINO	18	25	9	16	1823	1992
Acc. Stentu Sestu	16	25	8	17	1573	1903
Tramarossa VI	14	25	7	18	1745	1884
Rucker Sanve	12	25	6	19	1672	1908
ARGOMM ISEO	10	24	5	19	1602	1912

Le altre partite

Orzinuovi, ostacolo duro Iseo non può più sbagliare

Dopo aver battuto Vicenza, stasera alle 18 la capolista Agribertocchi Orzinuovi torna a casa per affrontare un'altra formazione veneta, Padova, che occupa l'ottava posizione in classifica, l'ultima utile per accedere ai play-off. L'Argomm Iseo, ultima, rende visita al Desio.

Avversario insidioso e motivato per l'Agribertocchi, già vincitrice all'andata per 82-78. I veneti hanno 22 punti, ma sono tallonati a 2 sole lunghezze dal trio Reggio Emilia-Desio-Urania e sono reduci da 3 sconfitte consecutive, contro Bergamo, Crema e Lecco.

«A questo punto tutti hanno grandi motivazioni, Padova compreso - avverte l'allenatore dell'Orzinuovi Alessandro

Crotti -. I nostri avversari hanno giocatori di valore come Canelo, Stojkov, Lazzaro e Nobile: dovremo essere bravi individualmente in difesa. Mi aspetto che difendano a zona, vietato perdere fluidità. Il pacchetto lunghi ha una buona fisicità e dovremo tenere botta a rimbalzo, evitare le palle perse che con Vicenza sono state troppe e non permettergli di sfruttare il contropiede. A Padova manca niente per fare bene, ma mi preoccupa più di noi che degli altri».

LA SITUAZIONE infermeria in casa Orzinuovi non è rosea: «Dovremo rinunciare a Bona, probabilmente sarà assente anche Perego, che ha un problema al piede di cui stiamo valutando l'entità, anche Ruggiero è stato



Simone Centanni, autore di 26 punti e miglior marcatore nel match vinto dall'Alto Sebino contro Vicenza



Andrea Scanzi (Orzinuovi)

sottoposto a una risonanza. La situazione non è facile, soprattutto perché abbiamo 2 assenze nello stesso ruolo. Da squadra di vertice dobbiamo compattarci, ma rischiamo di avere le rotazioni cortissime».

L'Argomm Iseo deve giocare al massimo a Desio. Con l'ultimo posto in classifica, 10 punti, 2 in meno del San Vendemiano, sarebbe condannata alla retrocessione. Successo d'obbligo per le residue speranze di agguantare i play out, ma i sebinini sono reduci da 4 sconfitte di fila,



Marco Azzola (Iseo)

l'ultima sabato a Faenza. Desio ha 20 punti, ha ancora chances di raggiungere la zona play-off e sono reduci dal successo conquistato sul campo di Cento che ha interrotto un digiuno che durava da 3 giornate, viste le sconfitte rimate con Alto Sebino, Crema e Vicenza.

Coach Matteo Mazzoli è consapevole di come ogni partita sia fondamentale per la sua squadra: «Rimaniamo ultimi in classifica a 2 punti da San Vendemiano e con ancora intatte le speranze di poterci giocare i

play-out: non molliamo - assicura l'allenatore dell'Iseo -. Sabato con Faenza abbiamo disputato una buona gara. Purtroppo siamo arrivati a fine partita con poche energie. Desio è una squadra giovane e che proprio per questo alterna successi di prestigio, come contro Cento, a sconfitte evitabili, come con Alto Sebino e Vicenza. Rispetto all'andata ha aggiunto Svoboda e Ruiu, diventati subito fondamentali per le rotazioni e per innalzare il livello del gioco».

All'andata Iseo perse per 92-79: «Dovremo continuare ad imporre il nostro ritmo e sperare che Desio non abbia le stesse percentuali di realizzazione nel tiro da fuori dell'andata, il 57 per cento. Per noi tutte le partite sono fondamentali, ma fisicamente non stiamo bene. Leone continua ad avere problemi al ginocchio, Acquaviva ha due punti sul labbro per uno scontro fortuito con Casadei nella partita di sabato, Giorgi ha un problema al polpaccio, Azzola è alle prese con un'infezione allo stomaco e Crescini ha una grossa fascite plantare. Ma non molliamo». **M.R.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SERIE B FEMMINILE. A Mariano partita nervosa vinta solo sul finire

La Brixia rischia di sbandare ma poi supera il «fanalino»

Mariano Comense	57
Ghidini Brixia	66

MARIANO COMENSE: Pozzi Chiara 1, Zorzi 8, Zanotti 5, Marra 17, Ventura, Moltani, Gatti, Frustati, Molteni 6, Piacenza 15, Pozzi Cristina 2. Allenatore Aramin.

GHIDINI PEZZETTI BRIXIA: Sozzi 22, Marcolini 19, Bio 1, Colico 14, Landi 2, Iuliano, Maffezzoni 8, Pintossi, Achille, Massara. Allenatore: Zanardi.

Arbitri: Campana e Ringoli.

Note: parziali: 15-15; 29-28; 43-44.

Partita che sulla carta doveva essere facile per la Ghidini Pezzetti, sul campo del fanalino di coda del campionato, ed invece la squadra bresciana ha dovuto sudare le proverbiali sette camicie ed alla



Roberta Colico: 14 punti nella vittoria della Brixia

fine è riuscita ad espugnare il campo avversario.

Avvio di partita equilibrato, su buoni ritmi di gioco, ma con le due squadre sempre molto vicine nel punteggio, e con il primo quarto che si chiudeva in perfetta parità, 15-15, dopo che le padrone di casa con alcuni tiri dalla distanza avevano preso un leggero margine di vantaggio.

NEL SECONDO quarto la Ghidini Pezzetti sembrava aver preso un buon ritmo di gioco, riuscendo a prender un buon margine di vantaggio. Il Mariano Comense, con 4 triple, si rifaceva sotto, ed andava al riposo lungo in vantaggio con il minimo scarto. Sul finire la Ghidini Pezzetti, grazie ad una bomba da 8 metri di Sozzi, chiudeva la terza frazione in vantaggio di una lunghezza.

La decisiva frazione finale vedeva la Brixia allungare nel finale grazie alla Sozzi con il break decisivo. ● **D.Z.**

SERIE B. WalCor battuta in casa da Milano: all'andata era stata vittoria

Pontevico ko con la prima della classe Sconfitta dopo una prova d'orgoglio

Pontevico	38
Milano	55

PONTEVICO: Ghilardi 14, Sbarra, Pavanella 4, Verita, Lani 4, Baselli, Legati, Zonda 8, Savic, Vida 8, Valecci, Boninsegna. Allenatore Paroni.

MILANO BASKET STARS: Ruisi 4, De Pascale 6, Brioschi 11, Di Feo 1, Giunzioni 5, Cagner, Putti, De Gianni 9, Contu 19, Galleani. Allenatore Vaccari.

Arbitri: Rossini e Faraoni.

Note: tempi parziali: 10-10; 18-33; 34-42. T.I.: Pontevico 11/14, Milano Basket Stars 15/21.

Non era questa la partita che si chiedeva al Pontevico di vincere, al cospetto della prima della classe ormai lanciata verso i play off, ma ci si attendeva una prestazione d'orgoglio e così è stato. Milano, poi, voleva vendicare la



Giulia Zonda (Pontevico)

sconfitta subita all'andata sul proprio terreno dalle bresciane.

Buon avvio di partita per la WalCor Pontevico, che al 5' si portava sul 8-2. Impattato a fine periodo, in avvio di secondo quarto le milanesi cambiavano marcia. Per contro Pontevico cominciava a perdere un grande numero di palle. Alla ripresa del gioco dopo la pausa il Pontevico ritrovava verve e nonostante alcune palle perse si riavvicinava, chiudendo la frazione a -8.

Nella decisiva frazione finale, Milano ricominciava a giocare come sa e Pontevico perdeva banalmente alcune palle con le milanesi pronte a punire, chiudendo vittoriosamente il match. ● **D.Z.**